
**VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE
E DELLE ABILITÀ DI BASE**

**PROVA
DI ITALIANO**

Scuola Secondaria di Secondo Grado
Classe Terza

Scuola.....

Classe.....

Alunno.....

È ANCORA POSSIBILE LA POESIA?

Ho scritto poesie, per queste sono stato premiato¹, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi.

10 In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...]

Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano «datate» e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...] In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia così detta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. [...]

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per poesia la cosiddetta belletristica² è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

(E. Montale, «È ancora possibile la poesia», in *Sulla poesia*, Mondadori, Milano, 1976)

1 Il testo ripropone una breve parte del discorso tenuto da Eugenio Montale all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975 in occasione del conferimento al poeta italiano del Premio Nobel per la letteratura.

2 Belletristica: produzione letteraria superficiale riferita alla produzione di massa, per esempio i generi del romanzo rosa, giallo, horror.

A1 Che funzione logica svolge la parola prodotto nella frase: «In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà» (righe 10-11)?

- A) Apposizione.
- B) Attributo.
- C) Predicato.
- D) Soggetto.

A2 Che cosa significa «mercificazione» (riga 8)?

- A) Contrattazione del prezzo di un prodotto o di una merce.
- B) Fonte di profitto illecita.
- C) Riduzione a merce di un valore non commerciale.
- D) Valore di mercato di una merce o di un'attività.

A3 A quale parola precedente si riferisce «il solo» (riga 11)?

- A) Poesie.
- B) Prodotto.
- C) Questo.
- D) Titolo di nobiltà.

A4 Che cosa significa «endemica» (riga 12)?

- A) Che si può contrarre da uomo a uomo.
- B) Contagiosa e largamente diffusa.
- C) Cronicamente diffusa in un territorio.
- D) Trasmessa ereditariamente.

A5 Nella frase: «Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie» (righe 15-16), qual è il valore del gerundio *supponendo*?

- A) Causale.
- B) Modale.
- C) Condizionale.
- D) Concessivo.

A6 Tra le seguenti affermazioni, quale riassume l'idea dell'autore sulla civiltà odierna?

- A) È altamente evoluta perché ha liberato gli uomini dai bisogni materiali.
- B) È priva di valori, dominata dal consumismo e dall'esibizionismo.
- C) Ha il difetto di essere superficiale, ma garantisce a tutti l'accesso ai mass media.
- D) Va apprezzata perché ha alleviato la solitudine degli individui.

A7 Qual è il significato della frase «Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità» (righe 18-19)?

- A) Assoggettate alla logica del mercato, anche le arti sono diventate puro intrattenimento.
- B) Disillusi dalla realtà, gli artisti hanno perso la loro creatività.
- C) I mass media hanno uniformato i diversi linguaggi artistici.
- D) Nel mondo contemporaneo le arti non hanno più ragione di esistere.

A8 Che cosa significa «spasmodico» (riga 23)?

- A Affannoso.
- B Estremo.
- C Inevitabile.
- D Urgente.

A9 Nel periodo: «è ciò che molti si chiedono, *ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa*» (righe 23-24), quale potrebbe essere una trasformazione accettabile della frase evidenziata?

- A ma, nonostante che riflettiamo bene, la risposta non può essere che affermativa.
- B ma, quando riflettiamo bene, la risposta non può che essere affermativa.
- C ma, se riflettessimo bene, la risposta non potrebbe essere che affermativa.
- D ma, se riflettiamo bene, la risposta non può essere che affermativa.

A10 Quale delle seguenti frasi contiene una subordinata soggettiva?

- A «...il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato.» (righe 18-19)
- B «Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale.» (righe 6-7)
- C «Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione.» (righe 19-21)
- D «Se s'intende per poesia la cosiddetta belletristica è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura.» (righe 29-31)

A11 Dalle parole dell'autore, quale risposta può essere data riguardo il destino della poesia?

- A Diventerà un prodotto di consumo come gli altri.
- B Scomparirà, perché è incompatibile con la società moderna.
- C Si diffonderà sempre più, grazie all'industria culturale.
- D Sopravviverà come voce critica della società.

A12 Che funzione logica svolge l'aggettivo «possibile» alla riga 33?

- A Attributo del complemento oggetto.
- B Attributo del soggetto.
- C Complemento oggetto.
- D Nome del predicato.

NESTA FUORI UN MESE COLPA DEI VIDEOGAME?

E se incredibilmente fosse tutta colpa della Playstation? Se davvero avesse ragione l'anonimo rossonero che, commentando l'incidente capitato ad Alessandro Nesta (rottura del tendine del pollice sinistro), ha buttato lì tra il serio e il faceto l'ipotesi di «un infortunio paraprofessionale?». Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore, il collegamento non farebbe ovviamente una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo. Però che il difensore che proprio sabato a Palermo ha superato Sandro Mazzola raggiungendo Claudio Gentile nella hit parade delle presenze azzurre sia «un fuoriclasse con la Playstation proprio come lo è con il pallone tra i piedi» è noto a tutti nell'enclave di Milanello. I suoi accaniti duelli all'ultimo colpo di pollice con Andrea Pirlo, l'inseparabile compagno di stanza, appartengono ormai alla storia minima della squadra rossonera, tanto che pure tra i medici va facendosi strada il sospetto di un collegamento diretto tra i duri allenamenti ai giochini elettronici e il cedimento tendineo che ha rischiato di provocare un incidente diplomatico tra lo staff sanitario del Milan e quello della Nazionale.

Esaminando la cartella sanitaria di Nesta, Massimiliano Sala, che del club vicecampione d'Italia e d'Europa è il medico sociale, non si sente di escludere l'ipotesi più curiosa e, a suo modo, clamorosa: quella, appunto, di un eccesso di Playstation. Il 6 settembre scorso, nel piccolo impianto di Motherwell, Scozia, l'ex capitano della Lazio accusò infatti un problema analogo in occasione dell'ultimo allenamento azzurro prima della partenza per Minsk: fastidi al polso destro, riferì lui stesso al dottor Enrico Castellacci, responsabile medico della nazionale.

Dopo la partita tesa e sfortunata di Gelsenkirchen (28 settembre), stessa sintomatologia, stavolta al polso-pollice sinistro, e pronta denuncia del malanno a Jean Pierre Meersseman, il chiropratico di fama mondiale che opera da coordinatore dello staff sanitario milanista. Fa nulla se, stringi stringi, il malanno è stato sottovalutato, se (chissà poi perché) il giocatore non è stato sottoposto ad alcun accertamento di tipo specialistico nonostante la tendenza consolidata di Milan Lab sia quella di allertare, se del caso, perfino la Nasa. Nesta ha così preso parte alla gara di campionato tra Milan e Reggina senza alcun tipo di fasciatura o di generica protezione. E chi lo ha visto la sera precedente nel ritiro di Milanello lo racconta impegnatissimo come sempre alla Playstation. «Ormai le innovazioni tecnologiche stanno causando sintomatologie sconosciute fino a non molto tempo fa – sottolinea il dottor Sala –. Oggi come oggi si usa il pollice in maniera spropositata: per giocare alla Playstation, per mandare messaggi col telefonino, per servirsi dei più svariati telecomandi. E che in particolare la Playstation provochi tendinopatie simili a quella di cui è rimasto vittima Nesta è ormai provato scientificamente».

Brutale il verdetto del consulto cui il difensore milanista è stato sottoposto ieri, visto che in condizioni di recupero standard la rottura di un tendine della mano richiede almeno quattro settimane di cure e fisioterapia specifiche. Nesta sarà operato domani a Varese dal dottor Giorgio Pilato, che appartiene all'équipe chirurgica del professor Cherubino, e teoricamente dovrebbe rinunciare alla trasferta di Cagliari, alla gara di Champions League con il Psv, alle partite di campionato con il Palermo, di Empoli e con la Juve, al ritorno della sfida di Champions League ad Eindhoven, e alla partita con l'Udinese. Il condizionale però è d'obbligo perché, sotto sotto, i medici sono convinti quanto meno di dimezzarne i tempi di recupero: «Sarà importante valutare la reazione alle sollecitazioni del tendine ricostruito – spiega Sala –. Ma decisiva sarà anche la voglia del giocatore di recuperare. E lui, ad esempio, non vuole assolutamente perdersi la partita che la nazionale giocherà ad Amsterdam contro l'Olanda il 12 novembre».

- 50 Ecco dunque che nella querelle tra Milan e Italia si inserisce all'improvviso un elemento destabilizzante e atipico: la Playstation. Fermo restando che il pool medico rossonero ha ignorato i «segnali» del malanno, è evidente che nella fattispecie nulla possa essere imputato alla nazionale. E in tempi di rivendicazioni (economiche e non) dei club, fa sorridere che sia toccato proprio alla squadra azzurra confrontarsi con un
- 55 giocatore consegnato in condizioni di usura dalla propria società di appartenenza. «è successo in nazionale ma poteva succedere in qualsiasi altro posto, anche a casa», prova a minimizzare il dottor Sala. E il Milan di Berlusconi, da sempre esploratore nella giungla del calcio, festeggia un altro record: quello del primo giocatore colpito da stress tecnologico causa eccesso di ritiri.

(Alberto Costa, «Il Corriere della Sera», 11 ottobre 2005)

B1 Qual è il significato di «faceto» (riga 3)?

- A Grottesco.
- B Preoccupato.
- C Scherzoso.
- D Umoristico.

B2 Quale funzione assume la proposizione: «il collegamento non farebbe una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo» rispetto alla proposizione precedente: «Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore» (righe 5-7)?

- A Conseguenza: «Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore, *sicché* il collegamento non farebbe una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo».
- B Contrapposizione: «Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore, *invece* il collegamento non farebbe ovviamente una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo».
- C Contro-argomento: «Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore, *anche se* il collegamento non farebbe una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo».
- D Dimostrativa: «Certo, di primo acchito riesce difficile comprendere come un pollice possa risultare funzionale al mestiere di calciatore, *infatti* il collegamento non farebbe una piega se stessimo discutendo di pallacanestro oppure di pallavolo».

B3 Quale funzione hanno rispettivamente i due *che* nella frase: «Però che il difensore che proprio sabato a Palermo ha superato Sandro Mazzola raggiungendo Claudio Gentile nella hit parade delle presenze azzurre sia 'un fuoriclasse'...» (righe 7-9)?

- A Congiunzione, congiunzione.
- B Congiunzione, pronome.
- C Pronome, congiunzione.
- D Pronome, pronome.

B4 Qual è il significato di «analogo» (riga 20)?

- A Diverso.
- B Identico.
- C Opposto.
- D Simile.

B5 Nel contesto dell'articolo quale delle seguenti espressioni potrebbe sostituire «stringi stringi» (riga 26)?

- A A ben vedere.
- B In poche parole.
- C In sintesi.
- D In sostanza.

B6 Qual è la funzione sintattica di «impegnatissimo» (riga 31)?

- A Oggetto.
- B Predicativo del soggetto.
- C Predicativo dell'oggetto.
- D Soggetto.

B7 Secondo quanto raccontato dal cronista sportivo, quale delle seguenti affermazioni è accettabile, riguardo all'infortunio di Nesta?

- A Alcuni testimoni hanno riferito che si è verificato mentre giocava con la Playstation.
- B È da escludere che sia dovuto alla passione del calciatore per la Playstation.
- C Non è da escludere un collegamento diretto con un uso smodato della Playstation.
- D Senza dubbio è stato provocato da stress tecnologico.

B8 Qual è la funzione logica dell'espressione «col telefonino» (righe 34-35)?

- A Causa.
- B Fine.
- C Mezzo.
- D Termine.

B9 Quale delle seguenti informazioni si può ricavare dall'articolo?

- A La prognosi sui tempi di recupero del calciatore è molto incerta.
- B Nesta giocherà sicuramente in nazionale nella partita contro l'Olanda.
- C Nesta non potrà giocare per molto tempo.
- D Sui tempi di recupero di Nesta circola un cauto ottimismo.

B10 A chi si riferisce la particella pronominale enclitica *ne* di «dimezzarne» (riga 44)?

- A Nesta (riga 39).
- B Recupero (riga 44).
- C Tempi (riga 44).
- D Tendine (riga 38).

B11 Quale tipo di subordinata è «*valutare la reazione*» nella frase «sarà importante valutare la reazione alle sollecitazioni del tendine ricostruito» (righe 44-45)?

- A Dichiarativa.
- B Finale.
- C Oggettiva.
- D Soggettiva.

B12 Qual è il significato dell'espressione «nella fattispecie» (riga 50)?

- A In questa storia insolita.
- B In questa unica circostanza.
- C In questo caso specifico.
- D Una volta tanto.

B13 Secondo l'autore dell'articolo, come si è comportata la società di appartenenza di Nesta in questa vicenda?

- A È stata negligente, perché ha sottovalutato il malanno del giocatore.
- B Ha agito in modo irreprensibile, infatti ha fatto riposare Nesta garantendogli un'assistenza medica eccellente.
- C Ha voluto fare un dispetto alla nazionale, rifilandole un calciatore infortunato.
- D Si è disinteressata del problema di Nesta, dato che lo considera un giocatore usurato.

AMAI

Amai trite parole che non uno
osava. M'incantò la rima fiore
amore,

4 la più antica difficile del mondo.

Amai la verità che giace al fondo,
quasi un sogno obliato, che il dolore
riscopre amica. Con paura il cuore

8 le si accosta, che più non l'abbandona.

Amo te che mi ascolti e la mia buona
carta lasciata al fine del mio gioco.

(U. Saba, da *Il Canzoniere*, Einaudi, Torino, 1978)

C1 Quale tipo di verso prevale nella poesia?

- A Decasillabo.
- B Endecasillabo.
- C Novenario.
- D Settenario.

C2 Qual è il significato dell'aggettivo «trite» (v. 1)?

- A Comprensibili.
- B Comuni.
- C Imprecise.
- D Insolite.

C3 La poesia costituisce una dichiarazione di poetica. Che cosa afferma il poeta nella prima strofa?

La volontà di...

- A adottare tematiche e soluzioni formali innovative.
- B affrontare argomenti di interesse generale con linguaggio colto e raffinato.
- C esprimere con semplicità temi comuni, ma proprio per questo impegnativi.
- D trattare temi esclusivamente personali con lessico poco ricercato e rime facili, quasi banali.

C4 Qual è il significato di «obliato» (v. 6)?

- A Abbandonato.
- B Dimenticato.
- C Nascosto.
- D Ricordato.

C5 Quale concezione della poesia si ricava dalla seconda quartina?

La poesia deve...

- A) alleviare i nostri affanni, soprattutto quelli che per pudore non riveliamo a nessuno.
- B) confortare e incoraggiare nei momenti difficili.
- C) ricercare la verità profonda delle cose e il significato dell'esistenza.
- D) trasmettere principi morali e spirituali universalmente validi.

C6 Qual è il significato dell'espressione «Amai la verità... che il dolore riscopre amica»?

- A) La verità aiuta a superare la paura e il dolore.
- B) La verità è un valore da perseguire sopra ogni altro, anche se dolorosa.
- C) La verità si raggiunge solo attraverso l'esperienza del dolore.
- D) Nel dolore si riconosce il valore dell'amicizia.

C7 A chi si riferisce il pronome «le» del verso 8?

- A) Al dolore.
- B) Al fondo.
- C) Al sogno obliato.
- D) Alla verità.

C8 Qual è il legame sintattico fra l'ultima parola del verso «quasi un sogno obliato, che il dolore» e la prima parola del verso successivo «riscopre» (vv. 6-7)?

- A) Oggetto e predicativo del soggetto.
- B) Oggetto e predicato.
- C) Soggetto e predicativo dell'oggetto.
- D) Soggetto e predicato.

C9 Quale tipo di subordinata è contenuta in ogni strofa?

- A) Causale.
- B) Dichiarativa.
- C) Oggettiva.
- D) Relativa.

C10 Come si chiama la figura metrica formata dalle parole «buona» e «carta», ai versi 9 e 10?

- A) Anafora.
- B) Enjambement.
- C) Rima al mezzo.
- D) Sinalefe.

C11 Tra le seguenti, qual è un'interpretazione accettabile dell'espressione «la mia buona carta lasciata al fine del mio gioco» (vv. 9-10)?

- A) Il lavoro di poeta (la carta) è come un gioco d'azzardo, divertente ma incerto.
- B) Il poeta chiude il gioco (fare poesia) con la sua lirica migliore.
- C) La lirica è un'onesta (buona) testimonianza della fantasia (il gioco) del poeta.
- D) La poesia (la carta) è la risorsa vincente nella partita della vita.

SOLUZIONI

Domanda	Risposta esatta	Comprensione del testo	Competenze grammaticali	Competenze lessicali
A1	A		×	
A2	C			×
A3	D	×		
A4	C			×
A5	A		×	
A6	B	×		
A7	A	×		
A8	A			×
A9	D	×		
A10	D		×	
A11	D	×		
A12	B		×	

Domanda	Risposta esatta	Comprensione del testo	Competenze grammaticali	Competenze lessicali
B1	C			×
B2	B	×		
B3	B		×	
B4	D			×
B5	D			×
B6	C		×	
B7	C	×		
B8	C		×	
B9	D	×		
B10	A		×	
B11	D		×	
B12	C			×
B13	C	×		

Domanda	Risposta esatta	Comprensione del testo	Competenze grammaticali	Competenze lessicali
C1	B		x	
C2	B			x
C3	C	x		
C4	B			x
C5	C	x		
C6	C	x		
C7	D		x	
C8	D		x	
C9	D		x	
C10	B		x	
C11	D	x		